

STUDIO LEGALE PINO E ASSOCIATI

Via Guido Monaco, 16 - 52100 Arezzo – Italia

AVV. GIAMPIERO PINO
Revisore Contabile
Socio Avvocati Giuslavoristi Italiani
e-mail: giampiero.pino@studiolegalepino.it
pec: avvgiampieropino@cnfpec.it

AVV. PAOLO ROMAGNOLI
e-mail: paolo.romagnoli@studiolegalepino.it
pec: avvromagnolipaolo@cnfpec.it

AVV. NELLINA PITTO
Socio Società Toscana degli Avvocati Amministrativisti
e-mail: nellina.pitto@studiolegalepino.it
pec: avvnellinapitto@cnfpec.it

AVV. ELEONORA LEPRI
Socio Avvocati Giuslavoristi Italiani
e-mail: eleonora.lepri@studiolegalepino.it
pec: avveleonoralepri@cnfpec.it

AVV. NICCOLO' PINO
Member of UIA – International Association of Lawyers
e-mail: niccolo.pino@studiolegalepino.it
pec: niccolopino@puntopec.it

AVV. GUIDO LACHI
Member of UIA – International Association of Lawyers
e-mail: guido.lachi@studiolegalepino.it
pec: guido.lachi@firenze.pecavvocati.it

DOTT.SSA MANUELA MANGANARO
e-mail: manuela.manganaro@studiolegalepino.it

DOTT. LUCA TESTA
e-mail: luca.testa@studiolegalepino.it

DOTT.SSA EMMA VANNELLI
e-mail: emma.vannelli@studiolegalepino.it

Arezzo, 29/09/2021

Ai signori
CLIENTI
Loro sedi

Ai signori
PROFESSIONISTI
Loro sedi

OGGETTO: ANCORA GREEN PASS. ALCUNE NECESSARIE PRECISAZIONI.

Torniamo ad occuparci di green pass a fronte dei molteplici quesiti pervenuti da parte di clienti e professionisti.

I datori di lavoro-imprenditori hanno, a norma dell'art. 9 septies introdotto dal Decreto Legge regolante il green pass, due obblighi da assolvere entro il 15 Ottobre prossimo:

- 1) Mettere a punto un'ideale procedura di controllo del possesso del green pass al momento dell'accesso ai locali dell'azienda da parte di tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, si trovino a svolgere attività lavorativa per conto o nell'interesse del datore di lavoro-imprenditore.
- 2) Nominare con "atto formale" il o i delegati al controllo.

Le situazioni delle singole aziende sono le più svariate e, quindi, è impossibile fare esempi che siano esaustivi, specie per ciò che riguarda l'ideoneità delle procedure di controllo messe a punto.

STUDIO LEGALE PINO E ASSOCIATI

Senza alcun intento esaustivo, quindi, di seguito si espone, sommariamente, una procedura che, nella nostra opinione, può essere ritenuta idonea.

Prevedere un controllo generalizzato di tutti gli ingressi, con facoltà per i delegati di chiedere l'esibizione di un documento di identità per verificare il legittimo possesso del green pass e, dopo i primi tre giorni, prevedere controlli a campione, sia del possesso del green pass che della identità del possessore.

In tal caso, nella nostra opinione, ove in caso di ispezione degli Uffici preposti, un lavoratore fosse trovato in azienda sprovvisto di green pass o in possesso di green pass scaduto, il datore di lavoro non potrebbe essere sanzionato e l'unico passibile di sanzione sarebbe il lavoratore.

A proposito della sanzione amministrativa e della necessaria segnalazione al Prefetto, da alcuni è stato affermato che detta segnalazione potrebbe essere fatta solo dagli appartenenti agli Uffici preposti ai controlli perché detta segnalazione deve provenire da un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

Nutriamo qualche dubbio in merito a tale affermazione e, tuttavia, nulla vieta che il datore di lavoro, adottati i provvedimenti disciplinari ritenuti più congrui nei confronti del lavoratore trovato in azienda senza green pass o con green pass non più valido, segnali la circostanza e l'identità dell'interessato all'Ispettorato del lavoro perché sia quest'ufficio, a sua volta, ad effettuare la segnalazione al Prefetto, per l'irrogazione della sanzione amministrativa.

Noi, tuttavia, consigliamo di fare comunque la segnalazione al Prefetto: sarà costui, poi, a valutare se può legittimamente irrogare la sanzione o meno.

Ribadiamo, infine, che in nessun caso, copie digitali o cartacee del green pass possono essere archiviate su nessun supporto, qualificandosi dette attività come "trattamento" di dati sensibili che dovrebbe essere debitamente oggetto di un "consenso informato e consapevole" da parte dell'interessato.

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che fosse necessario.

Cordiali saluti.

(Avv. Giampiero Pino)

(Avv. Eleonora Lepri)